

<http://www.liberte-algerie.com/edit.php?id=88877&titre=Le%20%E2%80>

Martedì 15 Gennaio 2008,

E' stato costruito per bloccare gli attacchi del Fronte Polisario
Il "muro delle sabbie" marocchine, opera di Israele e degli Stati Uniti

Di: Abdelkamel K.

Costruito tra 1980 e 1987 dal re Hassan II, l'impressionante "muro delle sabbie", lungo più di 2.000 km, fatto di campi minati, di argini, di scavi, da radar Rasura per la sorveglianza ravvicinata e da altri radar con più di 50 chilometri di portata, controlli elettronici Northrop... è stato ideato dai periti israeliani e americani.



Indubbiamente, i rapporti tra il Marocco ed Israele sono molto più stretti di quanto si fosse immaginato. Difatti, leggendo la nuova rivelazione della rivista francese *Le Point*, nella sua edizione del 10

gennaio 2008, lo stato ebreo ed il regno alaouite cooperano in modo regolare. Secondo questo settimanale, ciò che era solamente una voce a proposito della partecipazione di Israele alla costruzione del muro delle sabbie marocchine nel Sahara occidentale si è rivelato alla fine fondato.

In un articolo intitolato "Speciale muro", l'autore afferma che "gli israeliani e gli americani hanno lavorato insieme "per edificare questa muraglia il cui l'obiettivo è di limitare al massimo le incursioni del Fronte Polisario verso il Marocco. Così, allo scopo di proteggersi delle incursioni del Fronte Polisario, Rabat ha costruito tra 1980 e 1987 questo impressionante muro di sabbia, lungo 2.720 chilometri. L'opera è dunque attribuita agli esperti militari israeliani ed americani. Secondo la stessa fonte, costa al Tesoro marocchino due milioni di euri ogni giorno. Ecco una spesa che aggrava il bilancio del regno, già molto deficitario in questi ultimi anni a causa del forte rialzo del prezzo del petrolio sui mercati mondiali.

Questo muro non è un semplice muro di terra ma una successione di ostacoli distribuiti su parecchi chilometri di profondità e sostenuti da punti di appoggio dotati di artiglieria e di mezzi di localizzazione e di intervento veloce. È dotato di campi minati, di argini, di scavi, dai radar Rasura di sorveglianza ravvicinata e da altri con oltre 50 chilometri di portata, controlli elettronici Northrop e "punti di appoggio", basi di soldati ogni 1,5 o 2 chilometri. Da questo muro il territorio del Sahara occidentale è tagliato in due.

Per informazione, il muro è stato costruito molto prima di quello che separa Israele dai territori palestinesi. Non è escluso che, i responsabili israeliani, si siano ispirati a questo lavoro per costruire un muro al limite della Cisgiordania.

Nel 2002, Ariel Sharon decide, in risposta alle sollecitazioni dei coloni di erigere questa cintura di cemento e di fili spinato, 9 metri di altezza nelle città che si raddoppia di una "barriera intelligente", con un corridoio largo da 45 a 100 metri e delle cineprese ogni 50 metri, per proteggersi contro l'Intifadha dei palestinesi. Questo muro che non segue esattamente la vecchia linea di demarcazione di prima del 1967, che confisca il 9% della Cisgiordania, è stato dichiarato illegale dalla Corte internazionale di giustizia.